GUIDA IN STATO DI EBBREZZA: DOMANI CONFRONTO SULLE SANZIONI

15 Aprile 2015



L’AQUILA – Fare chiarezza sul complesso labirinto di norme e tecniche di accertamento, relative al reato di guida in stato di ebrezza o sotto l’effetto di stupefacenti, affinché le sanzioni vengano inflitte senza errore a chi effettivamente viola l legge, riducendo i ricorsi al giudice.

Domani all’Aquila è in programma un confronto tra magistrati, docenti universitari, avvocati e medici della materia “per tracciare una linea uniforme da adottare tra gli addetti ai lavori”.
L’iniziativa del servizio Medicina legale della Asl provinciale dell’Aquila in collaborazione con il Dipartimento di Scienze biomediche e Sanità pubblica dell’Università Politecnica delle Marche, l’Ordine dei Medici e l’Ordine forense aquilano si terrà all’hotel “La dimora del baco”, dalle 8.30 alle 18.

Segue quella analoga svoltasi ad Ancona, nel maggio dello scorso anno, nel solco di un progetto del Ministero della Salute che intende dare maggiore certezza all’applicazione all’accertamento diagnostico in caso di reati commessi alla guida dell’auto per eccesso di alcol o per consumo di droga.

Gli accertamenti attuali si prestano non di rado a interpretazioni e valutazioni non univoche e ciò, oltre ad alimentare un crescente contenzioso, rischia di sanzionare comportamenti corretti dell’automobilista o, viceversa, di lasciare impunito il conducente che meriterebbe di essere censurato. Inoltre sono pesanti e frequenti i risvolti, legati a queste problematiche, sia per il rinnovo sia per il rilascio della patente di guida.

Promotrice del confronto è la responsabile del servizio di Medicina Legale della Asl Avezzano-Sulmona-L’Aquila, Patrizia Masciovecchio, d’intesa con l’Università di Ancona.

Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Carlo Peretti, presidente dell’ordine degli avvocati di L’Aquila, Maurizio Ortu, presidente dell’Ordine dei medici di L’Aquila, Giuseppe Romano Gargarella, magistrato di Cassazione Gip del Tribunale dell’Aquila, Fabio Picuti, sostituto procuratore all’Aquila, Giampietro Frison, responsabile dipartimento laboratorio igiene ambientale di Venezia, Raffaele Giorgetti professore ordinario di Medicina Legale dell’Università di Ancona, Adriano Tagliabracci professore ordinario di Medicina Legale dell’Università di Ancona e Berardino Di Carlo, ispettore capo di polizia di L’Aquila.

“Si tratta – spiega la Masciovecchio – di tutelare congiuntamente i diritti soggettivi e la garanzia collettiva degli utenti della strada. Gli attuali metodi di verifica di questo tipo di reato sono influenzati da possibili errori strumentali, individuali o procedurali. L’obiettivo del convegno è divulgare la buona prassi su come accertare e irrogare la sanzioni”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli